



COMUNE DI SAN PIETRO DI CARIDA'
Città Metropolitana di Reggio Calabria

AREA TECNICA-AMMINISTRATIVA	
D E T E R M I N A	N° 75
	DEL 17/05/2022
PROTOCOLLO	N° 1660
	DEL 18 MAG. 2022
OGGETTO	REFERENDUM POPOLARI DEL 12 GIUGNO 2022 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER FORNITURA DI MATERIALE DI CANCELLERIA E IGENICO-SANITARIO PER I SEGGI ELETTORALI - CIG ZDA366E0CC

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

VISTO l'art. 107 del succitato D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per l'Esecuzione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 30.05.2012;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 02.12.2015;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto n° 6 del 24/08/2021 con il quale il Sindaco ha attribuito le funzioni dirigenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 alla dipendente comunale Arch. Jusy Calabrò;

VISTI:

- l'atto di C.C. n. 17 del 26/08/2021 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 ex art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'atto di C.C. n. 18 del 26/08/2021 con cui è stato approvato il Bilancio Previsionale 2021-2023 ex art. n. 151 del D. Lgs. n. 267/00 e n. 10 del D. Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che il D.L. 30/12/2021 n.228, convertito in Legge 25 febbraio 2022 n. 15, ha prorogato al 31 maggio 2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario degli enti locali per il periodo 2022-2024;

VISTO l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 secondo cui se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria;

DATO ATTO che con Decreti del Presidente della Repubblica in data 06.04.2022, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 87 del 07.04.2022 sono stati indetti per il 12 giugno 2022 cinque referendum popolari abrogativi;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'approvvigionamento di materiale di cancelleria e igienico-sanitario al fine di garantire la regolare costituzione e funzionamento dei seggi elettorali;

PRECISATO che trattasi di spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, indifferibili al fine di garantire lo svolgimento delle consultazioni popolari di che trattasi;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*E-Procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli Enti Locali di avvalersi delle convenzioni Consip, ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, Legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 convertito dalla Legge n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 convertito dalla Legge n. 111/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;

- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico (M.E.P.A.) della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, D.L. n. 52/2012, convertito dalla Legge n. 94/2012). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato Decreto Legge n. 95/2012;

CONSIDERATO che in base alle disposizioni di cui all'art. 1 comma 450 della legge 27.12.2006 n. 296 e ss.mm.ii, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RILEVATO che, nonostante la spesa per i prodotti che si intendono acquistare risulta inferiore a 5.000,00 euro, per cui l'Ente non ha l'obbligo dell'utilizzo degli strumenti di acquisto telematici previsti dalla suddetta normativa, si intende comunque procedere alla acquisizione del bene di che trattasi mediante ODA sul MEPA tramite l'affidamento diretto secondo le disposizioni di cui all'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge 120/2020 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che per la P.A. l'utilizzo del Mercato Elettronico nella formula dell'Ordine diretto d'Acquisto presenta i seguenti benefici:

- Riduzione dei costi del processo di acquisto e dei tempi di contrattazione;
- Accessibilità a Fornitori abilitati che rispondono a standard comprovati di efficienza e affidabilità;
- Facilità di confronto dei prodotti e trasparenza informativa, grazie all'utilizzo di cataloghi on line;
- Possibilità di tracciare gli acquisti e controllare la spesa;
- Eliminazione dei supporti cartacei;

RILEVATO che, così come indicato nelle recenti linee guida dell'ANAC *"In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato"*;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (C.I.G.), così come attribuiti dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta delle stazioni appaltanti;

ATTESO che il responsabile di procedimento ha provveduto alla registrazione dell'intervento in oggetto presso il sito dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, ottenendo l'attribuzione dello SMART CIG: ZDA366E0CC;

DATO ATTO che dalla ricerca effettuata sul MEPA è stato individuato il fornitore ed i prodotti da ordinare per come indicati nell'allegata bozza d'ordine;

PRECISATO CHE:

- tramite procedura informatizzata del sistema MePa, previa determinazione delle quantità occorrenti, si è proceduto a generare l'ordine diretto di acquisto (OdA) con numero identificativo 6816802 (salvato in bozza) contenente il prospetto dettagliato della tipologia degli articoli selezionati e dei relativi prezzi;
- detto OdA costituente parte integrante della presente determinazione, prevede una spesa di complessivi € 267,13 iva compresa, per l'acquisto del materiale meglio riportato nell'allegata bozza d'ordine, si deve assumere regolare impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO che, l'ordine d'acquisto sarà protocollato e trasmesso in via telematica con firma digitale sul Sito Internet www.acquistinretepa.it dove si sono individuate le caratteristiche tecniche della fornitura;

VISTO l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

VISTO l'articolo 32 comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 3 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di

mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

PRECISATO CHE:

- il fine che l’amministrazione intende raggiungere è quello di acquistare materiale di cancelleria e igienico-sanitario onde garantire la regolare costituzione e funzionamento dei seggi elettorali;
- il contratto, che avrà forma scritta, ha per oggetto la fornitura di materiale vario di cancelleria e pulizia;
- il contraente viene scelto mediante affidamento diretto ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento per la fornitura è il Responsabile dell’Area Tecnica Amministrativa, Arch. J. Calabrò;

VERIFICATO, ai sensi dell’art. 9, comma 1, lett. a) del D.L. 78/2009 convertito in legge 102/2009 e del comma 8 dell’art. 183 del D. Lgs. 267/2000, che il programma dei pagamenti conseguenti all’assunzione del presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in materia di “pareggio di bilancio”, introdotte dai commi 707 e seguenti dell’art. 1 della Legge 208/2015;

DATO ATTO che, nelle more di approvazione del Bilancio di Previsione per l’anno 2021, si intende comunque procedere all’impegno di tale spesa, in quanto trattasi di spesa indifferibile ed urgente, non frazionabile in dodicesimi, onde garantire il regolare funzionamento degli uffici;

DATO ATTO che l’istruttoria preordinata alla adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di poter attestare la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000”;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi di quanto previsto dall’art. 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dall’art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012 è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all’istruttoria dell’atto;

tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

1. **Di approvare** espressamente la narrativa che precede;
2. **di affidare**, ai sensi dell’art. 1, c. 2, lett. a) della L. 120/2020 e ss.mm.ii., alla Ditta MONDOFFICE Partita IVA: 07491520156 con sede legale in VIA PER GATTINARA 17, 13851, CASTELLETTO CERVO (BI) la fornitura di materiale di cancelleria come meglio indicato nell’allegata bozza d’ordine, al prezzo complessivo di € 267,13 indicata nell’Oda con numero identificativo 6816802 costituente parte integrante della presente determinazione e, alle condizioni contenute nel medesimo ordine, a perfezionamento della procedura telematica di acquisto secondo le modalità previste dal sistema MEPA;
3. **di dare atto** che la presente aggiudicazione è definitiva ed efficace in quanto trattasi di ordine diretto tramite il Mercato della Pubblica amministrazione;
4. **di dare atto che:**
 - il fine che l’amministrazione intende raggiungere è quello di acquistare materiale di cancelleria e igienico-sanitario onde garantire la regolare costituzione e funzionamento dei seggi elettorali;
 - il contratto, che avrà forma scritta, ha per oggetto la fornitura di materiale vario di cancelleria e pulizia;
 - il contraente viene scelto mediante affidamento diretto ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020.
5. **di impegnare**, ai sensi dell’articolo 183, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, la somma di € 267,13 al Cap. 6/3 del redigendo bilancio di previsione;
6. **di provvedere** alla liquidazione, ad avvenuto espletamento della fornitura, a favore della ditta sopra menzionata, della predetta somma;
7. **di dare atto** che il Servizio Economico Finanziario emetterà il relativo mandato di pagamento, previa presentazione di regolare fattura elettronica vistata dalla sottoscritta responsabile del servizio, nei limiti della spesa sopra autorizzata;
di precisare che gli elementi di cui all’art. 192, del D. Lgs. 267/2000 e all’art. 32 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, trovano la loro estrinsecazione nell’Oda e nella narrativa del presente atto;
8. **di dare atto** che ai sensi dell’art. 8 della L. 241/90 responsabile del procedimento è l’Arch. J. Calabrò, in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle competenze al medesimo attribuite;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento è assunto in conformità alle disposizioni previste dalla Legge n.136/2010, in materia di tracciabilità di flussi finanziari, e che il CIG assegnato è il seguente: ZDA366E0CC;
10. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità,

legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte della scrivente;

11. **di dare atto** altresì che, salvo situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di conflitto incompatibilità e/o di conflitto d'interesse, anche potenziale, rispetto all'adozione del presente atto da parte dello scrivente responsabile con particolare riferimento al codice di comportamento di questo ente e alla normativa anticorruzione, segnatamente ai sensi dell'art. 6 bis della l. n. 241/1990 e dell'art. 1 c. 9 lett. e) della l. n. 190/2012.

La Responsabile dell'Area Tecnica-Amministrativa



**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE
E ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000
Si attesta ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa di relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto, n. 267.

Impegno	Liquidazione	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
33/2022		267,13	6/3	2022
Mandato	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Data

La Responsabile del servizio finanziario
(Dott.ssa Alessandra Calandruccio)

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267